

Treviso » Cronaca

F.D.M.

17 DICEMBRE 2018



## Casa dello studente È iniziato il cantiere per la ristrutturazione

VITTORIO VENETO. È iniziato il cantiere per la ristrutturazione alla Casa dello studente di Vittorio Veneto, dopo un decennio di chiusura. Prima con un contratto di comodato e ora con un contratto di diritto di superficie, la diocesi di Vittorio Veneto ha affidato la struttura a Fondazione Caritas, che si trova nella possibilità di affrontare le spese necessarie per la valorizzazione dello spazio. «Vogliamo esercitare la carità in forme nuove rispetto al passato» ha spiegato il direttore don Roberto Camilotti «Le forme nuove sono due: la cultura, cioè buttarsi dentro alla cultura per fare una cultura nuova che abbia il profumo del vangelo; la seconda forma è legata alla carenza di lavoro, che colpisce alcune fasce della nostra

rispetto al passato» ha spiegato il direttore don Roberto Camilotti «Le forme nuove sono due: la cultura, cioè buttarsi dentro alla cultura per fare una cultura nuova che abbia il profumo del vangelo; la seconda forma è legata alla carenza di lavoro, che colpisce alcune fasce della nostra popolazione (penso ai giovani ma non solo). Partendo da questi due presupposti, abbiamo pensato di usare lo spazio della Casa dello studente dotandola di spazi per la cultura (e l'accoglienza come cultura) e per dare respiro professionale a chi è senza lavoro. Non c'entrano i migranti». È esclusa, pertanto, l'accoglienza di profughi, contrariamente a quanto si sostiene da taluni ambienti in città. Nella parte superiore la Casa verrà ristrutturata perché diventi un ostello, un polo di accoglienza per i giovani europei. La città intercetta, infatti, la pista ciclabile VeneziaMonaco. «L'ostello può divenire una modalità per incontrare i giovani» spiega il direttore «L'obiettivo è quello di essere una Caritas per l'Europa e per i giovani dell'Europa». L'ostello sarà dotato di una ventina di posti e ci sarà anche un piccolo appartamento per una famiglia che avrà il compito della custodia. «L'ostello sarà dedicato a Sarajevo» come don Camilotti ha anticipato al settimanale della diocesi, L'Azione. —

F.D.M.